

l'altra metà si appartiene ad Angela Burreci,  
moglie del conceputore, confinante con case  
di Paolo Matrese, con case di Carmelo Chetta  
e con case di Vincenzo Polizzi, notate nel catasto  
fabbricati di Ribera all'art. 1090 sotto nome  
di Muscarelli Giuseppe fu Calogero coll'im-  
promissione nell'intero di L. 13,50.

Soggetta alla rata della rata fondiaria, che  
l'acquirente si accetta e si obbliga pagare  
da questo bimestre in poi.

Ad averne la proprietà, il materiale possi-  
so e godimento da oggi in poi e perpetua-  
mente di usita, a tutte le attinenze, dipen-  
denze ed accessori.

Perchè la suddetta Filippa Burreci spe-  
gliandosi d'ogni diritto, ragione ed azione,  
che ha e vanta nella metà indivisa della  
suddetta casa terrana, ne investe e rinuncia  
nel più ampio e valido modo l'acquirente  
Domenico Moniscalco, in favor del quale  
ha già eseguita la reale tradizione come di  
legge.

La presente compra-vendita, è stata convenu-  
ta ed accettata per il prezzo di lire centocinquanta  
(L. 150) che Filippa Burreci dichiara d'avere

L'ingegnere  
*[Signature]*

ricevuto in moneta di corso legale nel Regno  
da Domenico Moniscalco, a cui rilascia  
ampia e valida quietanza.

Le spese di quest'atto, sono a carico comune, del-  
le parti, le quali dichiarano di non saper firmare  
e per essere analfabeti.

La richiesta io Notaro, ricevo quest'atto, scritto  
da me e da un letto alle parti in presenza dei  
testimoni che si sottoscrivono con me. Il tutto  
Costa quest'atto di un foglio di carta scritta  
in lire sessantuno.

- Carmelo Spinelli teste - Giustella Guarnacelli teste -  
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera,  
Sprefica, come dall'originale V. di Giovanni  
Lopis conforme all'originale che si rilascia  
per uso dell'Ufficio del Registro di Ribera.  
Dottor Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

